DOC XL, n. 16

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DRP 0005159 P-4.20.20
del 04/12/2025
62739973

Il Ministro

per i rapporti con il Parlamento

Roma,

Caro Presidente,

trasmetto, in attuazione dell'articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la relazione di monitoraggio sull'utilizzo delle somme stanziate sui capitoli nn. 906, 907 e 908 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, predisposta dal Dipartimento Casa Italia, relativa all'annualità 2024.

Cordialmente,

Sen. Luca Ciriani

On. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei deputati
ROMA

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE

2024

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Introduzione

La presente relazione è adottata in attuazione dell'articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Questa prevede, ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse dei fondi per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, così come rifinanziato dal comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, un aggiornamento annuale della previsione sugli stati di avanzamento, nonché una indicazione delle principali criticità riscontrate.

Quota parte delle risorse descritte sono confluite alla Presidenza del Consiglio dei ministri e sono iscritte nei seguenti capitoli dello stato di previsione del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Centro di Responsabilità n. 1 "Segretariato Generale" - spese in conto capitale, poi trasferiti al Centro di Responsabilità n. 2 "Casa Italia":

- Cap. 906 "*Fondo per la ricerca medica - Fondazione RIMED*";
- Cap. 907 "*Fondi per difesa del suolo, dissesto idrogeologico*";
- Cap. 908 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico delle infrastrutture*".

Nel seguito, per ciascun capitolo di spesa si delineano lo stato di attuazione delle attività e le relative criticità al 31 dicembre 2024, con un aggiornamento al 31 luglio 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Cap. 906 "*Fondo per la ricerca medica - Fondazione RIMED*"

La Fondazione Ri.MED è stata istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2006, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 341, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e opera nell'ambito dell'accordo internazionale di partenariato tra Governo italiano, Regione Siciliana, Centro Nazionale Ricerche, *University of Pittsburgh e University of Pittsburgh Medical Center*, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della ricerca avanzata nel campo della biotecnologia.

La Fondazione promuove, sostiene e conduce, direttamente o indirettamente, progetti e programmi di ricerca nel campo delle biotecnologie attraverso l'esecuzione di un Piano di attività che prevede, tra l'altro, la costruzione e l'equipaggiamento del "Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica" (CBRB) a Carini (PA).

Il dPCM 28 novembre 2018, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, per il quinquennio 2018-2022, 130 milioni di euro, a valere sul cd. Fondo investimenti, secondo il seguente piano di riparto (dati in milioni di euro):

Fonte	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
DPCM 28 novembre 2018	30,00	30,00	25,00	25,00	20,00	**130,00**

Le predette risorse sono state iscritte nel capitolo 906 dello stato di previsione del C.d.R 1 - "Segretariato Generale" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, denominato *"Fondo per la ricerca medica - Fondazione Ri.MED"*.

A causa delle rimodulazioni, in attuazione di disposizioni legislative, nel frattempo intervenute nel bilancio della Presidenza, la dotazione finanziaria del capitolo per il quinquennio 2018-2022 si è ridotta a complessivi euro 125.593.442,00.

Tali fondi sono destinati a finanziare quota parte della realizzazione e dell'attrezzaggio del CBRB di Carini, il cui costo complessivo iniziale era pari a euro 196.350.000,00.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Per la gestione delle suddette risorse è stata stipulata, in data 10 luglio 2020, una convenzione di durata triennale (2020-2022) tra il Dipartimento Casa Italia (Dipartimento) e la Fondazione Ri.MED (Fondazione), volta a disciplinare il finanziamento della creazione e dell'equipaggiamento di laboratori di ricerca biotecnologica della Fondazione, quale, in particolare, il Centro di Carini per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB).

La suddetta Convenzione, avente durata fino al 31 dicembre 2022, ha acquisito efficacia dopo la registrazione del relativo decreto di approvazione da parte della Corte dei Conti con visto n. 1802, apposto in data 11 agosto 2020.

Il finanziamento, pertanto, contribuisce a porre in essere, entro i limiti dei fondi confluiti al capitolo n. 906 della Presidenza del Consiglio dei ministri (ammontanti, come detto, a euro 125.593.442,00) e con particolare riguardo al menzionato Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica, interventi di realizzazione e potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche, sussumibili nelle specifiche categorie di spese indicate in convenzione, e in particolare:

- acquisto di attrezzature e strumentazioni scientifiche e tecnologiche, voce che comprende il costo di acquisto di apparecchiature e strumentazioni scientifiche e tecnologiche, comprensivo dei costi relativi ad eventuali oneri accessori (dazi doganali, trasporto, imballaggio, installazione, etc.);
- spese tecniche, quali progettazione, direzione lavori e collaudo;
- opere edili di realizzazione, adeguamento e ristrutturazione e impianti tecnologici, voce in cui sono inclusi i costi sostenuti per la realizzazione di opere edili, l'adeguamento e la ristrutturazione di immobili e impianti tecnologici destinati ad attività tecnico- scientifiche;
- realizzazione di reti di collegamento, in cui rientrano le spese sostenute per la realizzazione di collegamenti tra apparecchiature di laboratorio e/o di collegamento del laboratorio alla rete, oltre che di collegamento tra diverse strutture scientifiche, nonché i costi relativi a opere di posizionamento della fibra o dei cavi e i costi di installazione e collegamento degli apparati di rete;
- spese per investimenti immateriali, quali brevetti, licenze, *know-how* e altre forme di proprietà intellettuale, nonché spese sostenute per avvisi pubblici.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

In data 4 agosto 2021 la Convenzione è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con un primo atto aggiuntivo. Il decreto di approvazione dell'atto è stato registrato dalla Corte dei conti in data 23 agosto 2021, al n. 2163.

Con nota del 27 maggio 2022 il Presidente della Fondazione Ri.MED ha segnalato ulteriori difficoltà nell'avanzamento dei lavori per la realizzazione del centro di ricerche CBRB di Carini legate al perdurare degli effetti causati dall'epidemia Covid-19 e alla congestione nel mercato dell'edilizia. Tali circostanze hanno comportato difficoltà nel reperire materie prime e manodopera specializzata, un aumento dei relativi costi e il rallentamento produttivo del cantiere. Il Presidente ha, quindi, richiesto un'ulteriore proroga dell'efficacia della convenzione fino al 31 dicembre 2024, inclusa la facoltà di rendicontare le spese entro il mese di giugno 2025.

Il Dipartimento, alla luce della rilevanza dell'intervento, tenuto conto delle motivazioni addotte dalla Fondazione Ri.MED, ha assentito alla citata richiesta. Contemporaneamente, sono state concordate alcune modifiche delle modalità attuative previste dalla Convenzione intese a rendere la gestione del finanziamento più resiliente rispetto a possibili nuove criticità derivanti dall'ancora mutabile contesto economico e sanitario, modifiche che hanno, tra l'altro, comportato la riduzione della quota di anticipo dal 75 per cento al 50 per cento. Il decreto di approvazione del secondo atto aggiuntivo è stato registrato dalla Corte dei conti al n. 2345 in data 19 settembre 2022.

Con legge di bilancio 30 dicembre 2023, n. 213, il capitolo n. 7386 - Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la ricerca medica - Fondazione Ri.MED della Tabella 02 MEF del bilancio dello Stato è stato rifinanziato per complessivi ulteriori 75 milioni di euro, suddivisi in quote annuali di pari importo (25 milioni di euro) per gli anni 2024, 2025 e 2026. Il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 dicembre 2023, riporta, pertanto, al capitolo n. 906 risorse finanziarie pari a complessivi euro 75.000.000,00 per il triennio 2024 – 2026 ripartiti in quote di pari importo (euro 25.000.000,00) per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Con nota del 31 gennaio 2024, integrata, da ultimo, con la nota del 17 aprile 2024, la Fondazione ha comunicato che:

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

- il Consiglio di Amministrazione ha approvato una terza variante, allo scopo di implementare i laboratori per la ricerca e sviluppo di vaccini e di rispondere a futuri rischi di pandemie, la quale ha comportato un ulteriore slittamento del termine di conclusione dei lavori ad agosto 2025 a cui occorre aggiungere i termini previsti per i collaudi, ad oggi stimati nel termine di sei mesi;
- l'importo complessivo originariamente stimato dalla Fondazione per la realizzazione dell'opera, ammontante a euro 196.350.000,00 all'epoca della stipula della Convenzione del 2020, si è attestato a euro 220.000.000,00, per effetto del riequilibrio contrattuale con l'ATI, dell'approvazione delle varianti, nonché di fattispecie emergenziali e/o eccezionali (effetti della pandemia da Covid-19, conseguenze del conflitto russo-ucraino, incremento del prezzo dei materiali e dell'energia, difficoltà di reperimento di materie prime e della manodopera specializzata);
- l'acquisto delle apparecchiature soggette a maggior aggiornamento tecnologico è previsto nel biennio 2025-2026 e che, solo a seguito della conclusione dei lavori e dei relativi collaudi, potrà procedersi all'installazione e alle verifiche di funzionalità di parte di tali strumentazioni scientifiche e tecnologiche.

Con la medesima nota del 31 gennaio 2024, la Fondazione ha, pertanto, formulato al Dipartimento un'istanza di modifica della citata Convenzione chiedendo, in particolare, una rimodulazione del termine di efficacia della Convenzione al 31 dicembre 2026, nonché dell'importo del finanziamento a carico del Dipartimento, alla luce delle maggiori risorse confluite ex lege sul capitolo n. 906.

La differenza tra l'importo complessivo dei lavori del Centro e del relativo equipaggiamento e il contributo riconosciuto dal Dipartimento è garantita dal fondo di dotazione della Fondazione.

Il Dipartimento, ritenendo meritevoli di accoglimento le motivazioni addotte dalla Fondazione anche a seguito di ulteriori interlocuzioni, ha stipulato con la medesima Fondazione un terzo atto aggiuntivo alla citata Convenzione del 2020 in data 29 maggio 2024.

Il decreto di approvazione del terzo atto aggiuntivo è stato registrato dalla Corte dei conti al n. 1932 in data 4 luglio 2024.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Nell'ambito di tale atto aggiuntivo, anche in considerazione del menzionato incremento del cofinanziamento assicurato dal Dipartimento, è stato richiesto alla Fondazione di relazionare con maggiore frequenza (con cadenza trimestrale anziché quadrimestrale) al Dipartimento in merito all'avanzamento della realizzazione dei lavori e della spesa, evidenziando eventuali scostamenti fra l'attività programmata secondo cronoprogramma e l'effettivo avanzamento della spesa. Tanto al fine precipuo di assicurare un monitoraggio costante sia sulle tempistiche di attuazione delle attività sia sull'avanzamento della spesa. Ritenendo necessario presidiare ulteriormente le fasi realizzative del progetto CBRB, a garanzia del buon esito della Convenzione, fermo restando il ruolo della Fondazione e le attività rimesse alla competenza della stessa, nell'ottica di conseguire il risultato del completamento delle attività previste dal cronoprogramma, il Capo del Dipartimento ha istituito (maggio 2024) un apposito gruppo di lavoro dipartimentale che opera anche mediante lo svolgimento di periodiche verifiche in loco dello stato di avanzamento dei lavori.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione finanziaria del progetto, si rappresenta quanto segue.
Il Dipartimento Casa Italia in data 15 luglio 2020 ha assunto l'impegno di spesa sul capitolo n. 906 di euro 60.000.000,00 in favore della Fondazione Ri.MED, per l'assolvimento delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione.
Con il decreto di approvazione del secondo atto aggiuntivo, è stato impegnato l'importo aggiuntivo di euro 65.593.442,00, e nel mese di giugno 2024, a seguito dell'approvazione del terzo atto aggiuntivo, il Dipartimento ha proceduto all'impegno dell'ulteriore stanziamento pari a euro 75.000.000,00.
Le risorse risultano quindi interamente impegnate.
La legge di bilancio del 30 dicembre 2024, n. 207 ha disposto una riduzione, per un importo pari a euro 2.500.000,00 per l'anno 2025 e a euro 2.500.000,00 per l'anno 2026, delle risorse stanziate sul capitolo di spesa n. 7386 - Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la ricerca medica - Fondazione Ri.MED. Il 13 gennaio 2025 il Dipartimento ha dato tempestivamente comunicazione di tale circostanza alla Fondazione affinché

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

ne tenesse conto nel redigendo Piano dettagliato delle attività programmate per l'anno 2025.

A seguito dell'entrata in vigore della citata legge di bilancio del 30 dicembre 2024, n. 207, il Dipartimento, in data 15 gennaio 2025, in ragione della rilevanza che il progetto finanziato con la Convenzione in argomento assume per la ricerca scientifica e per lo sviluppo del territorio sul quale insisterà e opererà il CBRB e della attesa intensificazione della fase attuativa nel corso del 2025, ha richiesto all'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo Contabile di poter confermare le risorse finanziarie già assicurate in conformità alle citate disposizioni normative, attingendo alle risorse del Fondo di riserva della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La richiesta ha trovato accoglimento e con decreto di variazione di bilancio n. 22/Bil del 29 gennaio 2025 è stata, conseguentemente, disposta, per l'anno 2025, una variazione compensativa in aumento, per un importo pari a euro 2.500.000,00, del citato capitolo di spesa n. 906.

Successivamente, con nota del 30 aprile 2025, l'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo Contabile ha comunicato di aver provveduto, altresì, in relazione al citato cap. 906, a disaccantonare gli accantonamenti precedentemente effettuati, in quanto non più attuali, per un importo pari a euro 959.715,00 per il 2025 e pari a euro 970.608,00 per il 2026. Lo stanziamento sul capitolo 906 è, dunque, ad oggi, pari complessivamente ad euro 200.023.765,00.

Resta fermo che, come in più occasioni rappresentato alla Fondazione, fin dall'origine era prevista una quota di cofinanziamento dell'opera a valere sulle risorse della Fondazione Ri.MED e che eventuali costi dell'opera superiori alle risorse stanziate sul citato capitolo di spesa n. 906 dovranno essere coperti dalla Fondazione stessa.

Il Dipartimento, ad ogni buon conto, al fine di recuperare le risorse necessarie ad adempiere all'impegno pluriennale già assunto, ha richiesto all'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo Contabile, con nota del 9 maggio 2025, un aumento del fabbisogno per il cap. 906 di euro 569.677,00, pari alla differenza fra l'impegno pluriennale di euro 75.000.000,00 e le risorse complessive stanziate per il triennio 2024-2026.

L'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Contabile, alla data del 31 luglio 2025, non ha ancora riscontrato detta richiesta.

Annualità 2020 – attività programmate e assegnazione risorse

Il Piano per l'annualità 2020 prevedeva un programma di spesa complessivamente pari a 21.980.832,59 euro, ripartito secondo le categorie di spesa di seguito esposte:

A)	Acquisto di attrezzature	€ 2.065.000,00
B)	Spese tecniche	€ 0,00
C)	Opere edili	€ 19.915.832,59
	Totale (A+B+C)	**€ 21.980.832,59**

Il Dipartimento, in applicazione dell'art. 4, comma 6, della Convenzione, ha poi provveduto con decreto di liquidazione del 24 settembre 2020 al trasferimento alla Fondazione Ri.MED del 75 per cento (settantacinque per cento) dell'importo programmato, pari a 16.485.624,44 euro.

Successivamente la Fondazione ha inoltrato, in data 23 ottobre 2020, una richiesta di rimodulazione in diminuzione del predetto fabbisogno programmato a 19.915.832,59 euro. Tale modifica si è resa necessaria per lo slittamento delle procedure di acquisizione delle attrezzature di cui alla lettera A) del Piano 2020 (cfr. tabella precedente), che, di fatto, sono state riprogrammate nel Piano 2021.

Con stessa nota, ai fini della liquidazione del finanziamento relativo alle attività individuate nel Piano, la Fondazione Ri.MED ha rendicontato per l'anno 2020 una spesa complessiva di 19.915.832,59 euro e inviato la documentazione giustificativa di spesa.

Con successivo decreto di liquidazione, a seguito della rendicontazione degli interventi predisposti ai sensi dell'art. 4 comma 5 della Convenzione, il Dipartimento ha disposto il trasferimento del saldo dovuto, pari a 3.430.208,15 euro.

Annualità 2021 - attività programmate e assegnazione risorse:

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

La fondazione Ri.MED ha trasmesso in data 23 ottobre 2020, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Convenzione, il piano delle attività programmate e dei relativi fabbisogni per l'annualità 2021.

Il Piano prevedeva un programma di spesa complessivamente pari a 43.354.788,17 euro, ripartito secondo le categorie di spesa di seguito indicate:

A)	Acquisto di attrezzature	€ 2.027.400,00
B)	Spese tecniche	€ 2.827.388,17
C)	Opere edili	€ 38.500.000,00
	Totale (A+B+C)	**€ 43.354.788,17**

Il Piano è stato approvato con determina del 15 dicembre 2020.

La fondazione Ri.MED ha inoltrato in data 19 gennaio 2021 una richiesta di rimodulazione del piano ad importo invariato, inserendo una linea di spesa ulteriore nella sezione C) Opere edili relativa ad opere accessorie al cantiere, per interventi sulle linee elettriche ad alta tensione, di importo pari a 750.000 euro e riducendo di pari importo la linea di Piano relativa al contratto con l'ATI. La rimodulazione richiesta è stata approvata il 5 febbraio 2021.

Il Dipartimento ha provveduto con decreto di liquidazione del 30 aprile 2021 al trasferimento alla Fondazione Ri.MED del 75 per cento dell'importo programmato per l'annualità corrente, pari a 32.516.091,13 euro.

Il 20 gennaio 2022 la Fondazione ha rendicontato spese per il 2021 pari a 24.349.890,85 euro, inferiori quindi per 8.166.200,28 euro rispetto a quanto ottenuto a titolo di anticipo. Con successivo decreto di approvazione della rendicontazione il Dipartimento ha disposto che tale differenza fosse trattenuta dall'importo da trasferire a titolo di anticipazione per l'attuazione del Piano delle attività relativo all'annualità 2022.

Annualità 2022 – attività programmate e assegnazione risorse

Il Piano delle attività previste per l'annualità 2022, inviato al Dipartimento Casa Italia con nota del 29 ottobre 2021, prevedeva un programma di spesa complessivamente pari a euro 37.800.000,00, ripartito secondo le categorie di spesa di seguito esposte:

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

A)	Acquisto di attrezzature	€ 5.000.000,00
B)	Spese tecniche	€ 2.100.000,00
C)	Opere edili – Centro di Ricerche	€ 25.000.000,00
C)	Opere edili – Allacciamenti	€ 5.700.000,00
	Totale (A+B+C)	**€ 37.800.000,00**

La fondazione Ri.MED ha in seguito inoltrato, con nota del 27 maggio 2022, un aggiornamento della previsione di spesa prevista per l'anno 2022, così rimodulata:

A)	Acquisto di attrezzature	€ 4.373.660,18
B)	Spese tecniche	€ 1.412.245,42
C)	Opere edili – Centro di Ricerche	€ 15.711.005,10
C)	Opere edili – Allacciamenti	€ 5.395.818,00
	Totale (A+B+C)	**€ 26.892.728,70**

A seguito della registrazione del secondo atto aggiuntivo, in data 13 ottobre 2022 la Fondazione ha trasmesso un'ulteriore rimodulazione del Piano annuale 2022:

A)	Acquisto di attrezzature	€ 4.355.518,23
B)	Spese tecniche	€ 840.074,26
C)	Opere edili – Centro di Ricerche	€ 15.844.992,59
C)	Opere edili – Allacciamenti	€ 5.373.823,56
	Totale (A+B+C)	**€ 26.414.408,64**

In data 10 novembre 2022, ai sensi del secondo atto aggiuntivo, il Dipartimento ha erogato il 50% del suddetto Piano per l'annualità 2022, pari a euro 13.207.204,32, al netto dell'importo già trasferito di euro 8.166.200,28, per un importo complessivo di euro 5.041.004,04.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Con nota del 10 gennaio 2023 la Fondazione Ri.MED ha trasmesso al Dipartimento la documentazione relativa alle spese sostenute per l'anno 2022, per un importo complessivo di euro 25.951.433,98.
Con decreto del 6 aprile 2023 il Dipartimento ha liquidato il saldo di euro 12.744.229,66, pari alla differenza fra l'importo rendicontato e l'anticipo di euro 13.207.204,32 già nelle disponibilità della Fondazione Ri.MED.

Annualità 2023 – attività programmate e assegnazione risorse

Nell'anno 2023, con nota del 16 gennaio 2023, la Fondazione ha trasmesso al Dipartimento il Piano delle attività 2023, comprensivo del cronoprogramma delle spese redatto su base bimestrale e di una relazione di dettaglio sull'utilizzo delle risorse ripartito secondo le categorie di spesa di seguito esposte:

A)	Acquisto di attrezzature	€ 1.576.285,00
B)	Spese tecniche	€ 3.400.000,00
C)	Opere edili – Centro di Ricerche	€ 40.000.000,00
C)	Opere edili – Allacciamenti	€ 2.000.000,00
	Totale (A+B+C)	**€ 46.976.285,00**

Il Piano è stato approvato con determina del 13 aprile 2023.
A seguito della suddetta approvazione, in data 21 aprile 2023, la Fondazione ha chiesto l'erogazione di euro 23.488.142,50 come anticipo del fabbisogno per l'anno 2023, che è stato corrisposto con ordini di pagamento n. 3, pari a euro 19.229.938,00, e n. 4 pari a euro 4.258.204,50.
Con nota del 31 gennaio 2024, integrata, da ultimo, con nota del 18 marzo u.s., la Fondazione ha trasmesso al Dipartimento la documentazione relativa alle spese sostenute per l'anno 2023, per un importo complessivo di euro 36.611.548,87.
Con decreto del 20 maggio 2024 il Dipartimento ha liquidato il saldo di euro 13.123.406,37, pari alla differenza fra l'importo rendicontato e l'anticipo di euro 23.488.142,50 già nelle disponibilità della Fondazione Ri.MED.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Annualità 2024 – attività programmate e assegnazione risorse

Il Piano delle attività previste per l'annualità 2024, inviato al Dipartimento Casa Italia con nota del 31 gennaio 2024, prevedeva un programma di spesa complessivamente pari a euro 58.230.278,37. Con le note del 29 marzo 2024 e del 17 aprile 2024, si è concordato con la Fondazione di differire la presentazione del Piano delle attività 2024 e la relativa approvazione all'entrata in vigore del terzo atto aggiuntivo.

A seguito della registrazione del terzo atto aggiuntivo, la Fondazione, in data 30 luglio 2024, ha trasmesso, pertanto, un nuovo Piano delle attività 2024 rimodulato in considerazione dell'effettivo andamento dei lavori registrato nel periodo da gennaio ad aprile 2024:

A)	Acquisto di attrezzature	€ 4.000.000,00
B)	Spese tecniche	€ 1.300.000,00
C)	Opere edili – Centro di Ricerche	€ 25.190.000,00
C)	Opere edili – Allacciamenti	€ 405.000,00
	Totale (A+B+C)	**€ 30.895.000,00**

Il Piano, per un totale di euro 30.895.000,00, di cui euro 30.871.017,55 come quota di contributo da parte del Dipartimento Casa Italia, è stato approvato, con osservazioni e raccomandazioni, con determina del 8 agosto 2024.

È stato, dunque, corrisposto, sempre in data 8 agosto 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del terzo atto aggiuntivo, l'importo di euro 15.435.508,78 pari al 50 per cento del fabbisogno finanziario esposto nel Piano delle attività per il 2024.

Con nota del 31 gennaio 2025, integrata con note del 21 marzo e del 26 marzo uu.ss., la Fondazione ha trasmesso al Dipartimento la documentazione relativa alle spese sostenute per l'anno 2024, per un importo complessivo di euro 28.951.641,98.

Con decreto del 27 marzo 2025, il Dipartimento, previa istruttoria sulla rendicontazione, ha liquidato, con riferimento all'anno 2024, il saldo di euro

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

13.516.133,20, pari alla differenza fra l'importo rendicontato e l'anticipo di euro 15.435.508,78 già nella disponibilità della Fondazione Ri.MED.

Annualità 2025 – attività programmate e assegnazione risorse

Il Piano delle attività previste per l'annualità 2025, inviato al Dipartimento Casa Italia con nota del 31 gennaio 2025, prevedeva un programma di spesa complessivamente pari a euro 38.242.050,00. Il Dipartimento, con nota del 5 febbraio 2025, ha invitato la Fondazione ad aggiornare il Piano già trasmesso in data 31 gennaio u.s., al fine di tenere conto dell'incremento delle risorse disponibili sul pertinente capitolo di spesa, avvenuto con il citato decreto di variazione di bilancio n. 22/Bil del 29 gennaio 2025.

Con nota del 6 febbraio 2025 la Fondazione ha trasmesso al Dipartimento, ai fini della successiva approvazione, il Piano delle attività programmate per l'anno 2025 aggiornato. Detto aggiornamento non variava, in ogni caso, la spesa complessivamente prevista per il 2025, pari a euro 38.242.050,00.

Con nota del 24 febbraio 2025, il Dipartimento ha ritenuto opportuno richiedere alla Fondazione chiarimenti in merito alle previsioni riportate nel predetto Piano, a cui la Fondazione ha fornito riscontro con nota del 12 marzo 2025.

Il Piano delle attività per il 2025 prevede un utilizzo delle risorse ripartito secondo le categorie di spesa di seguito esposte:

A) Acquisto di attrezzature	€ 1.000.000,00
B) Spese tecniche	€ 2.900.000,00
C) Opere edili – Centro di Ricerche	€ 33.842.050,00
C) Opere edili – Allacciamenti	€ 500.000,00
Totale (A+B+C)	**€ 38.242.050,00**

Il Piano, per un totale di euro 38.242.050,00, integralmente a carico delle risorse del capitolo 906, è stato approvato, con osservazioni e raccomandazioni, con determina del 22 aprile 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Il Dipartimento ha quindi provveduto, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del terzo atto aggiuntivo, con decreto di pagamento del 5 maggio 2025, al trasferimento dell'importo di euro 19.121.025,00, pari al 50 per cento del fabbisogno finanziario esposto nel Piano per l'anno 2025.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva con i dati finanziari suddivisi per annualità:

EF	IMPEGNATO	PIANO ANNUALE ATTIVITA' (ultimo rimodulato)	PAGATO A TITOLO DI ANTICIPO	PAGATO A TITOLO DI SALDO	RENDICONTATO	NOTE
2020	60.000.000,00 €	19.915.832,59 €	16.485.624,44 €	3.430.208,15 €	19.915.832,59 €	Anticipo pari al 75% del valore del Piano annuale delle attività
2021		43.354.788,17 €	32.516.091,13 €	-	24.349.890,85 €	La differenza tra rendicontato e pagato, pari a € 8.166.200,28, è stata detratta dall'anticipazione EF 2022.
2022	65.593.442,00 €	26.414.408,64 €	5.041.004,04 €	12.744.229,66 €	25.951.433,98 €	Anticipo pari al 50% del valore del Piano annuale delle attività decurtato di € 8.166.200,28.
2023		46.976.285,00 €	23.488.142,50 €	13.123.406,37 €	36.611.548,87 €	Anticipo pari al 50% del valore del Piano annuale delle attività
2024	75.000.000 €	30.895.000,00 €	15.435.508,78 €	13.516.133,20 €	28.951.641,98 €	Anticipo pari al 50% del valore del Piano annuale delle attività a valere sulle risorse del cap. 906 (euro 30.871.017,55)
TOTALI (EF. 2020-EF 2024)	**200.593.442,00 €**		**92.966.370,89 €**	**42.813.977,38 €**	**135.780.348,27 €**	
2025		38.242.050,00 €	19.121.025,00 €			Anticipo pari al 50% del valore del Piano annuale delle attività, decreto di pagamento del 5 maggio 2025
2026						

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento finanziario, relativo all'anno 2024, è stato rendicontato circa il 68 per cento delle somme impegnate (considerando che queste ultime sono state incrementate con il già citato impegno pluriennale pari a euro 75.000.000,00).

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento fisico del progetto, si rappresenta quanto segue.

La consegna dei lavori all'appaltatore è stata disposta il 14 febbraio 2020, in concomitanza con l'inizio della crisi sanitaria dovuta all'epidemia Covid-19 che, per effetto dei primi provvedimenti adottati per contrastare la diffusione del contagio, ha determinato una sospensione del cantiere, protrattasi per 70 giorni. L'attività è successivamente ripresa con la necessità di apportare modifiche al progetto (sono state approvate tre varianti e una quarta è attualmente in fase di definitiva adozione) e di affrontare le difficoltà, segnalate dalla Fondazione, derivanti dalla congestione del mercato dell'edilizia e i connessi problemi di reperimento di materie prime e mano d'opera e dalla situazione geopolitica e il collegato aumento dei costi dei materiali.

Alla metà del mese di maggio 2025, anche a seguito di una ulteriore missione in loco, dopo quella svolta nel 2024, nel corso della quale è stato effettuato un accesso al cantiere di Carini, è stato possibile registrare le seguenti percentuali di completamento delle opere, seppur con un certo grado di inevitabile approssimazione:

- edificio destinato a foresteria: 85 per cento;
- edificio destinato ad ambulatori: 83 per cento;
- parcheggio: 78 per cento;
- edificio destinato agli uffici amministrativi: 66 per cento;
- edifici destinati ai laboratori: 48 per cento;
- edificio destinato ad auditorium: 42 per cento;
- opere esterne: 23 per cento.

In termini di avanzamento della produzione, rispetto all'ultimo quadro economico di progetto, aggiornato con la quarta variante in corso di perfezionamento, la realizzazione delle opere a tutto giugno u.s. risulta nel complesso pari a circa il 62 per cento. I lavori di costruzione del Centro proseguono senza interruzioni, seppure con ritardo rispetto alla previsione di completamento del cronoprogramma originario.

È utile precisare che l'intervento di realizzazione del CBRB è connotato da un elevato livello di complessità, in ragione sia delle dimensioni che delle

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

peculiarità dell'opera da realizzare, destinata ad accogliere attività di ricerca in un settore scientifico in continua evoluzione e con un cronoprogramma attuativo dispiegato su base pluriennale. Sull'andamento dei lavori, inoltre, come è già stato ricordato, hanno inciso circostanze oggettive ed esogene, anche di rilevanza eccezionale, quali l'emergenza pandemica da Covid-19 e le conseguenze del conflitto russo-ucraino, che hanno comportato, tra l'altro, difficoltà nell'approvvigionamento di materiali e l'aumento del costo degli stessi. Dette circostanze hanno rappresentato una criticità per tutto il settore delle costruzioni tanto da aver reso necessario l'intervento del Legislatore mediante l'introduzione di specifiche disposizioni volte al riconoscimento dell'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione (compensazioni ai sensi dell'art. 1-septies del decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 e adeguamento prezzi ai sensi dell'art. 26 del decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, quest'ultima norma più volte prorogata e aggiornata, da ultimo anche dalla Legge di Bilancio 2025 che ha prorogato le misure previste anche ai lavori eseguiti o contabilizzati nell'anno 2025).

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Cap. 907 "*Fondi per difesa del suolo, dissesto idrogeologico*"

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, per gli anni 2019 e 2020, complessivi 230 milioni di euro, a valere sul cd. Fondo investimenti, per le finalità di cui alla lett. e), *"difesa del suolo, dissesto idrogeologico"*, così ripartiti (dati in milioni di euro):

Fonte	2019	2020	Totale
DPCM 28 novembre 2018	110,00	120,00	**230,00**

Dette risorse sono state iscritte nel capitolo 907 dello stato di previsione del C.d.R 1 - "Segretariato Generale" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, denominato *"Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018"*, attribuito alla competenza del Dipartimento Casa Italia.

A seguito delle rimodulazioni intervenute nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, la dotazione finanziaria del capitolo 907, per gli anni 2019 e 2020, si è ridotta, portando l'ammontare complessivo a euro 220.228.324,00. Dette risorse, così rideterminate, nelle more della definizione del regolamento sul loro utilizzo, sono state riportate al bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2021.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) 18 giugno 2021, registrato dalla Corte dei conti il 29 luglio 2021, con il numero 2028, reca il riparto, nonché le modalità di utilizzo delle risorse stanziate sul capitolo 907 per il finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico, e pubblicato sul sito del Dipartimento Casa Italia ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge n. 69 del 2009.

Il citato DPCM, inoltre, demanda l'approvazione degli interventi alle regioni e alle province autonome e la relativa attuazione ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari straordinari, con i compiti, le modalità e la contabilità

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

speciale, di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e alle Province autonome.

In esito all'intervenuta registrazione del DPCM 18 giugno 2021 da parte della Corte dei conti, il Dipartimento Casa Italia, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, del DPCM medesimo, ha provveduto, con proprio decreto in data 10 agosto 2021, a impegnare le risorse stanziate. Nel corso del secondo semestre 2021, il Dipartimento ha provveduto ad adottare, previo ulteriore confronto con le Autorità di bacino e le regioni, una circolare recante chiarimenti e indirizzi operativi in data 5 novembre 2021.

Le Regioni e le Province autonome hanno provveduto al caricamento degli elenchi degli interventi sulla piattaforma ReNDiS ai fini del rilascio del parere delle Autorità di bacino competenti, ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Una volta acquisito il parere favorevole delle Autorità di bacino, nel corso del secondo semestre 2022 e del primo semestre 2023, tutte le Regioni e le Province autonome hanno presentato le richieste di erogazione dell'importo previsto a titolo di prima anticipazione, pari al 40 per cento dell'importo complessivo degli interventi ammessi al finanziamento, allegando gli atti di approvazione degli elenchi degli interventi e le relative relazioni tecniche, di cui all'allegato 3 del DPCM citato.

Le istanze di trasferimento della prima anticipazione sono state tutte tempestivamente esaminate, sebbene, per alcune di esse, si sia reso necessario richiedere alcuni chiarimenti e/o integrazioni informative e documentali.

All'inizio del 2023, il Dipartimento ha autorizzato, a titolo di anticipazione, la liquidazione e il pagamento del 40 per cento dell'importo complessivo assegnato in favore di tutte le regioni e delle due province autonome beneficiarie del finanziamento, per un importo totale pari a 87.934.288,94 euro.

A ottobre 2023, la provincia autonoma di Bolzano ha presentato la richiesta per la seconda anticipazione, pari ad euro 2.147.996,96, corrispondente al 50% dell'importo complessivo degli interventi ammessi al finanziamento, attestando, ai sensi dell'art.1, comma 10, del D.P.C.M. 18 giugno 2021, la liquidazione delle spese sostenute per gli interventi per un importo

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

complessivo pari ad euro 2.137.208,33, non inferiore, dunque, all'80% della precedente anticipazione ricevuta.

A luglio 2024, la regione Umbria ha presentato la richiesta per l'erogazione della seconda anticipazione, pari ad euro 2.905.252,05, corrispondente al 50% dell'importo complessivo degli interventi ammessi al finanziamento, attestando la liquidazione delle spese per un ammontare rispettivamente pari a euro 2.798.831,40, non inferiore all'80% della precedente anticipazione ricevuta, ex art.1 comma 10 dal citato DPCM. Le erogazioni effettuate dalla regione Umbria per la liquidazione delle spese sostenute sono state accertate dal Dipartimento sulla base di un'istruttoria svolta sulla banca dati BDAP, relativamente ai CUP ammessi al finanziamento, nonché certificate dalla Regione anche nell'ambito della relazione periodica sullo stato di attuazione degli interventi finanziati, ai sensi dell'articolo 1, comma 11 del citato decreto 18 giugno 2021.

Si segnala che, in data 17 ottobre 2024, è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244, il decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153 (D.L. Ambiente), il cui articolo 9, comma 6, ha disposto la revoca del finanziamento per quelle regioni che alla data del 18 aprile 2025 (sei mesi), non avessero raggiunto o superato pagamenti pari al 15 per cento della prima anticipazione.

Alla data del 18 aprile 2025, risultavano non aver ancora superato la soglia di spesa pari al 15% dell'importo della prima anticipazione unicamente le Regioni Liguria e Campania.

Successivamente, la Regione Liguria ha raggiunto tale soglia, anche grazie alla proroga concessa dal DCI, a seguito di una richiesta motivata presentata dalla stessa Regione.

Diversamente, la Regione Campania non ha ancora conseguito il medesimo obiettivo. Il DCI ha disposto il provvedimento di revoca/decadenza del finanziamento per la Regione Campania, ai sensi del citato decreto-legge n.153/2024. La Regione Campania ha promosso un ricorso avverso tale determina del finanziamento di cui al DPCM 18 giugno 2021. L'udienza ex art. 55 cod. proc. amm., per la trattazione dell'istanza cautelare, è stata fissata dal TAR Campania per il 3 settembre 2025. Mentre, il termine ultimo per il deposito di memorie e documenti è stabilito per il 31 agosto 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Inoltre, nel giugno 2025, la Regione Calabria ha segnalato che l'intervento previsto nel Comune di Borgia (CZ) - CUP B37H21007050002 - risultava già realizzato dal Comune stesso, con fondi del Ministero dell'Interno. Conseguentemente, ha richiesto una rimodulazione dell'intervento, successivamente accolta dal Dipartimento Casa Italia.

Allo stato attuale, il Dipartimento ha trasferito complessivamente, mediante versamento sulle contabilità speciali, alle Regioni e Province autonome beneficiarie del finanziamento le risorse spettanti, a titolo di prima e seconda anticipazione, per un totale di euro **92.987.537,95** €.

Il quadro delle erogazioni del Dipartimento e del monitoraggio finanziario degli interventi è il seguente:

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Regione / P.A.	Risorse disponibili DPCM 18/06/2021	N. Interventi ammessi al finanziamento	Importo interventi ammessi al finanziamento [A]	Economie	Importo erogato primo acconto (40% [A])	Importo erogato secondo acconto (50% [A])	Importo totale erogato	Importo pagamenti BDAP 22/07/2025	Pagamenti / Erogato (%)	Pagamenti / Finanziato (%)
ABRUZZO	8.035.250,63 €	14	8.034.000,00 €	1.250,63 €	3.213.600,00 €		3.213.600,00 €	1.315.336,99 €	40,93%	16,37%
BASILICATA	6.679.965,52 €	4	6.679.965,52 €		2.671.986,21 €		2.671.986,21 €	1.204.930,89 €	45,09%	18,04%
CALABRIA	9.752.591,10 €	7	9.752.591,10 €		3.901.036,44 €		3.901.036,44 €	684.369,03 €	17,54%	7,02%
CAMPANIA	13.303.112,14 €	2	13.303.112,14 €		5.321.244,86 €		5.321.244,86 €	188.219,44 €	3,54%	1,41%
EMILIA-ROMAGNA	17.255.329,64 €	13	17.225.329,64 €	30.000,00 €	6.890.131,86 €		6.890.131,86 €	2.491.218,14 €	36,16%	14,46%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	5.904.101,14 €	1	5.904.101,14 €		2.361.640,46 €		2.361.640,46 €	362.531,21 €	15,35%	6,14%
LAZIO	13.420.934,29 €	13	13.168.507,34 €	252.426,95 €	5.267.402,94 €		5.267.402,94 €	931.396,41 €	17,68%	7,07%
LIGURIA	5.888.024,47 €	6	5.888.024,47 €		2.355.209,79 €		2.355.209,79 €	377.785,46 €	16,04%	6,42%
LOMBARDIA	20.883.150,82 €	9	20.880.000,00 €	3.150,82 €	8.352.000,00 €		8.352.000,00 €	3.948.376,53 €	47,27%	18,91%
MARCHE	7.248.815,28 €	5	7.248.815,28 €		2.899.526,11 €		2.899.526,11 €	1.103.150,12 €	38,05%	15,22%
MOLISE	3.615.488,40 €	3	3.598.270,00 €	17.218,40 €	1.439.308,00 €		1.439.308,00 €	567.762,51 €	39,45%	15,78%
P.A. BOLZANO	4.295.993,92 €	6	4.295.993,92 €		1.718.397,57 €	2.147.996,96 €	3.866.394,53 €	4.124.319,16 €	106,67%	96,00%
P.A. TRENTO	3.991.197,92 €	1	3.991.197,92 €		1.596.479,17 €		1.596.479,17 €	253.248,18 €	15,86%	6,35%
PIEMONTE	16.739.554,91 €	38	16.651.000,00 €	88.554,91 €	6.660.400,00 €		6.660.400,00 €	6.404.068,47 €	96,15%	38,46%
PUGLIA	13.411.684,70 €	3	13.411.684,70 €		5.364.673,88 €		5.364.673,88 €	1.143.954,37 €	21,32%	8,53%
SARDEGNA	13.082.002,90 €	8	13.082.002,90 €		5.232.801,16 €		5.232.801,16 €	845.444,34 €	16,16%	6,46%
SICILIA	16.871.031,22 €	2	16.871.031,22 €		6.748.412,49 €		6.748.412,49 €	1.900.215,12 €	28,16%	11,26%
TOSCANA	17.056.023,01 €	26	17.056.023,01 €		6.822.409,20 €		6.822.409,20 €	1.788.138,03 €	26,21%	10,48%
UMBRIA	5.810.504,10 €	3	5.810.504,10 €		2.324.201,64 €	2.905.252,05 €	5.229.453,69 €	5.264.091,26 €	100,66%	90,60%
VALLE D'AOSTA	2.961.630,50 €	4	2.961.630,50 €		1.184.652,20 €		1.184.652,20 €	2.173.368,93 €	183,46%	73,38%
VENETO	14.021.937,39 €	15	14.021.937,39 €		5.608.774,96 €		5.608.774,96 €	9.522.394,59 €	169,78%	67,91%
TOTALI	**220.228.324,00 €**	**183**	**219.835.722,29 €**	**392.601,71 €**	**87.934.288,94 €**	**5.053.249,01 €**	**92.987.537,95 €**	**46.594.319,18 €**	**47,12%**	**20,00%**

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

In base alle funzioni di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi finanziati mediante le predette risorse, il Dipartimento procede all'esame continuo dello stato di avanzamento degli interventi ammessi al finanziamento, in base alla diretta interlocuzione con i referenti regionali, che operano per delega del Commissario, i quali sono stati convocati per incontri, sia plenari che bilaterali, nei mesi di gennaio/febbraio e giugno 2024.

Dall'esame dell'avanzamento finanziario condotto dal Dipartimento, sui 183 interventi degli elenchi approvati dalle Regioni ex DPCM citato, attraverso la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), alla fine di luglio 2025, risulta che 5 Regioni (P.A. Bolzano, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e Piemonte) hanno superato il 50 per cento della spesa delle risorse ricevute a titolo di anticipazione.

Sempre dai dati di monitoraggio della BDAP si rileva che 76 interventi sono in fase di progettazione, pari a circa il 42 per cento del totale degli interventi finanziati, mentre 49 interventi sono in corso di esecuzione dei lavori, pari a circa il 27 per cento. Infine, risultano conclusi solo il 5 per cento degli interventi.

Inoltre, il Dipartimento svolge un'istruttoria sulle relazioni annuali (scadenza 15 luglio di ogni anno) pervenute dalle strutture commissariali, ex art. 1, comma 11 del DPCM citato.

Al 22 luglio 2025, le relazioni periodiche sullo stato di avanzamento degli interventi, relative all'anno 2025, sono state trasmesse da 14 Regioni e Province autonome e pertanto non è ancora possibile procedere al consolidamento delle informazioni aggiornate per il monitoraggio.

Le principali criticità riscontrate in merito alla realizzazione degli interventi finanziati mediante il DPCM citato si manifestano sia nelle fasi iniziali di progettazione degli interventi, sia nelle fasi strettamente attuative:

- modifiche normative intercorse, con particolare riferimento all'entrata in vigore del d.lgs. 36/2023 (nuovo codice degli appalti) che in molti casi ha richiesto l'aggiornamento della documentazione di gara;
- ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni ambientali, per le quali il Commissario può beneficiare del potere di deroga solo in rari casi;

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot. 2025/0002078/TN

- adeguamento dei costi dei materiali e delle lavorazioni intervenuti tra la fase di decisione degli interventi e l'avvio della progettazione;
- fattori riconducibili ad aspetti organizzativi propri del funzionamento di molte strutture commissariali e degli enti attuatori degli interventi, come l'annosa carenza di personale tecnico, e procedurali, come il mancato ricorso all'utilizzo del potere sostituivo da parte dei Commissari di governo per il dissesto idrogeologico in caso di inerzia degli enti attuatori delegati.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Cap. 908 – "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico delle infrastrutture*"

Le risorse iscritte nel capitolo 908 sono destinate a finanziare interventi per la prevenzione e la riduzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche di particolare interesse strategico e valenza sociale, consistenti in verifiche sismiche, progettazioni e realizzazione di lavori per la mitigazione del rischio sismico degli edifici.

Negli anni 2017-2024, a legislazione vigente, risultano stanziati sul capitolo 908 complessivamente 425,10 milioni di euro, così ripartiti nei vari esercizi finanziari (EF):

- EF 2017, euro 5.000.000,00;
- EF 2018, euro 5.000.000,00;
- EF 2019, euro 10.000.000,00;
- EF 2020, euro 50.000.000,00;
- EF 2021, euro 50.000.000,00;
- EF 2022, euro 47.400.000,00;
- EF 2023, euro 111.000.000,00;
- EF 2024, euro 146.700.000,00.

Il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri (dPCM 23 dicembre 2024) relativo al triennio 2025-2027, ha inoltre previsto stanziamenti per complessivi 407,876 milioni di euro, così ripartiti:

- EF 2025, euro 100.000.000,00;
- EF 2026, euro 131.098.000,00;
- EF 2027, euro 176.778.000,00;

In merito alla cifra stanziata per l'EF 2025 si rappresenta che, all'inizio del 2025, è stata richiesta e concessa una riassegnazione di risorse sul PG 1 pari a 7.365.700,00 a seguito di equivalente disimpegno a valere sugli esercizi finanziari precedenti.

In data 21 febbraio 2025 è stato chiesto il riporto delle somme non impegnate nell'E.F. 2024, che risulta pari a euro 137.933.151,71. A seguito di detta richiesta è stata disposta in data 11 marzo 2025, sul Cap. 908 – PG 30, la variazione di bilancio n. 96/Bil in aumento per la cifra richiesta.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

1. Accordi con il MIT e i Provveditori interregionali alle OO.PP.

Per l'utilizzo delle risorse relative agli EF 2017 e 2018 in data 21 dicembre 2018 il Dipartimento Casa Italia ha sottoscritto con la Direzione Generale per l'edilizia statale e per gli interventi speciali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzato alla gestione congiunta degli "*Interventi per la prevenzione e la riduzione del rischio sismico sulle infrastrutture demaniali di particolare interesse strategico*".

Con l'Accordo sono stati individuati sei interventi (si veda l'unito **allegato 1**), per una spesa complessiva di euro 6.000.000,00 (di cui euro 5.000.000,00 provenienti da EF 2017 e euro 1.000.000,00 proveniente da EF 2018), la cui attuazione è stata affidata ai Provveditorati interregionali per le Opere Pubbliche (Provveditorati OO.PP.), chiamati a operare come stazioni appaltanti.

In base a quanto previsto nell'Accordo, l'erogazione delle risorse a favore dei Provveditorati OO.PP. avviene con applicazione della norma sulla spesa delegata a seguito della sottoscrizione di singoli disciplinari di attuazione attraverso cui sono regolati compiti e rapporti tra le parti. Tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 sono stati siglati tutti i sei disciplinari tra Dipartimento, Ministero e i Provveditorati OO.PP. interessati ed è stata costituita la Rete dei funzionari delegati.

Conseguentemente, in attuazione del predetto Accordo, il Dipartimento ha adottato impegni per complessivi euro 6.000.000,00; con successivi ordini di accreditamento (O/A) in favore dei funzionari delegati, le suddette somme sono state messe nella disponibilità dei Provveditorati alle OO.PP.

Il 19 giugno 2020, a fronte delle disponibilità sul capitolo 908 (euro 64.000.000,00, di cui euro 4.000.000,00 provenienti da EF 2018; euro 10.000.000,00 da EF 2019 ed euro 50.000.000,00 da EF 2020), il Dipartimento e il Ministero hanno sottoscritto un Atto aggiuntivo al predetto Accordo del 21 dicembre 2018, con cui sono stati individuati ulteriori 19 interventi di prevenzione e riduzione del rischio sismico.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

In data 19 novembre 2020 è stato assunto da parte del Dipartimento l'impegno di euro 63.061.749,29.

In data 9 dicembre 2020 è stato sottoscritto con il Provveditorato alle OO.PP. per la Toscana, l'Umbria e le Marche il primo dei 19 disciplinari e a fine dicembre 2020 è stato effettuato l'ordine di accreditamento di euro 7.200.000,00.

Al fine di accelerare i tempi di attuazione del programma, il Dipartimento ha predisposto un modello aggiornato di disciplinare attuativo, che ha consentito di sottoscrivere nel 2021 i disciplinari mancanti, ad eccezione del solo disciplinare dell'intervento denominato *"Caserma "Attilio Basso" sede del Comando Legione Carabinieri di Udine"* per il quale il Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia aveva richiesto una rimodulazione del finanziamento originario. Nel corso del 2021, date le caratteristiche contabili della spesa delegata, si è reso necessario richiedere il riporto delle somme non accreditate nell'EF precedente per complessivi euro 56.800.000,00 (comprensivi di euro 938.250,71 non impegnati). In data 30 settembre 2021 il Dipartimento ha assunto un atto di impegno per euro 55.861.749,29.

In data 13 dicembre 2021, su richiesta del MIT, il Dipartimento Casa Italia e il MIT hanno sottoscritto un secondo Atto aggiuntivo, con cui è stata estesa al 31 dicembre 2024 l'efficacia dei precedenti Accordi ed è stata approvata la rimodulazione dell'intervento di competenza del Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia denominato *"Caserma "Attilio Basso" sede del Comando Legione Carabinieri di Udine"*, da euro 7.000.000,00 a euro 13.000.000,00; il relativo disciplinare attuativo è stato sottoscritto in data 5 luglio 2022.

Il 1° dicembre 2023 è stato sottoscritto un terzo atto aggiuntivo con il quale sono stati rideterminati gli importi del finanziamento concesso per i seguenti interventi:

- ristrutturazione e adeguamento dell'edificio demaniale marittimo denominato "Ex Sanità" – Molo Clementino in uso alla Guardia Costiera ed ai Vigili del Fuoco nel porto di Ancona" – CUP D33I18000470001, da euro 1.175.000,00 a euro 1.563.410,00;

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

- riduzione del rischio sismico per l'edificio demaniale "Caserma Cortecci" in uso all'Arma dei Carabinieri, sede del Comando Provinciale di Ancona – CUP D31B20001390001, da euro 7.200.000,00 a euro 10.500.000,00;
- adeguamento sismico dell'edificio demaniale sede della Tenenza della Guardia di Finanza di Sant'Angelo dei Lombardi – CUP D61B17001780001, da euro 1.275.000,00 a euro 2.256.000,00;
- adeguamento normativo sismico e di efficienza energetica della Stazione dei Carabinieri di Licola – Pozzuoli – CUP O83JI9000260001, da euro 850.000,00 a euro 1.729.000,00;
- riduzione del rischio sismico dell'edificio demaniale sede del Commissariato P.S. di Sora, - CUP D44E20001300001, da euro 346.450,00 a euro 550.000,00.

Tutte le somme aggiuntive richieste sono state successivamente impegnate.

Alla data del 1° gennaio 2022 le somme inerenti agli impegni assunti sul primo Accordo, ovvero l'impegno contabile sul sistema di contabilità generale (SI.CO.GE.) n. 16024 del 31 dicembre 2018 di euro 5.000.000,00 e l'impegno SI.CO.GE. n. 16025 del 31 dicembre 2018 di euro 1.000.000,00 sono andate in perenzione amministrativa.

In data 10 dicembre 2024, il Dipartimento e il MIT hanno sottoscritto un quarto Atto aggiuntivo, registrato dalla Corte dei conti in data 30 gennaio 2025 al numero n. 318, con cui, tra l'altro, sono stati approvati sia l'estensione al 31 dicembre 2027 dell'efficacia dell'Accordo e degli Atti aggiuntivi precedentemente sottoscritti, sia l'espunzione dell'intervento riguardante il Porto Marina grande di Procida il cui contributo era pari a euro 3.500.000,00, nonché il definanziamento parziale per euro 1.510.000,00 dell'intervento relativo alla Caserma Edmondo De Amicis di Imperia, per la cui realizzazione è stato necessario un importo inferiore. Per entrambi i casi è stata richiesta la riassegnazione delle relative risorse che sono rientrate a inizio anno nella disponibilità effettiva del Dipartimento (PG 1) per futuri impieghi. Alla luce delle modifiche introdotte, il numero degli interventi oggetto dell'Accordo risulta attualmente ridotto a 24, con un impegno finanziario complessivo pari a euro 75.803.709,29.

Nel corso dell'E.F. 2024 le reiscrizioni effettuate, cui sono seguiti i relativi impegni e O/A, ammontano a euro 1.291.888,04; le erogazioni da parte dei Provveditorati interregionali alle OO.PP. ai creditori finali ammontano,

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

invece, a euro 1.269.786,84 con una minore spesa di euro 22.101,20 riassegnati al rispettivo Fondo del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Nel corrente Esercizio Finanziario 2025, alla data del 31 luglio 2025, le somme complessivamente trasferite ai Provveditorati interregionali alle OO.PP ammontano a euro 1.627.129,07, di cui quelle derivanti da reiscrizione di impegni perenti sono pari a euro 1.355.980,68.

Per ciò che concerne la spesa complessiva sostenuta dai Provveditorati Interregionali alle OO.PP., alla data del 31 luglio 2025, essa ammonta a euro 5.769.399,42 di cui euro 3.430.942,06 relativi ai sei interventi dell'Accordo del 21 dicembre 2018.

Allo scopo di identificare e superare le difficoltà di attuazione del programma riscontrate dai Provveditorati, nel corso del 2022 e del 2023 il Dipartimento ha intensificato le interlocuzioni con il Ministero e i Provveditorati OO.PP. interessati. Tra le criticità emerse sono risultate, in particolare, la carenza di risorse finanziarie per fronteggiare il rincaro dei materiali da costruzione e dell'energia e la dilatazione dei tempi di acquisizione degli studi di vulnerabilità sismica, soprattutto quando ciò prevede il coinvolgimento dell'Agenzia del demanio.

Inoltre, nei mesi di ottobre 2024 e di giugno/luglio 2025, si sono tenuti i previsti incontri di monitoraggio con i RUP e i referenti dei Provveditorati coinvolti nell'attuazione del Programma. A seguito del costante confronto con i Provveditorati, è stato possibile monitorare l'attuazione dei 24 interventi finanziati. Alla data del 31 luglio 2025 si evidenzia il seguente quadro:

n. interventi	**Stato di avanzamento**
4	Lavori ultimati
2	Lavori in corso di realizzazione
18	Progettazione in corso di esecuzione o completata

Lo stato di attuazione dei singoli interventi è dettagliato nell'**allegato 1**.

Relativamente al monitoraggio finanziario-procedurale degli interventi, come anche previsto dall'Accordo e dall'Atto aggiuntivo, il Dipartimento sollecita costantemente i soggetti [illegible] a dati delle

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot 2025/0002078/TN

amministrazioni pubbliche (BDAP/MOP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

2. Accordo con l'Agenzia del demanio

Nel corso del 2021 il Dipartimento, al fine di velocizzare la spesa per la mitigazione del rischio sismico degli immobili pubblici, ha avviato un'interlocuzione con l'Agenzia del demanio e la Struttura per la progettazione di beni e edifici pubblici in essa incardinata.

Il 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto un Accordo quadro tra il Dipartimento e l'Agenzia del demanio, per il finanziamento di interventi di verifica e miglioramento sismico su edifici appartenenti al patrimonio immobiliare dello Stato, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Da tale Accordo sono derivati diversi vantaggi nell'attuazione del programma di spesa, tra cui si evidenziano:

- efficienza ed efficacia nelle fasi di attuazione del programma, grazie alla presenza di un unico interlocutore;
- condivisione della *governance* del programma tra due soli soggetti istituzionali;
- velocizzazione della spesa, che non prevedrà il ricorso alla disciplina della spesa delegata;
- velocità nell'esecuzione delle procedure negoziali grazie alla specifica struttura interna all'Agenzia;
- efficace monitoraggio dell'esecuzione degli interventi, grazie al ricorso ai sistemi informatizzati di progettazione e rendicontazione in uso all'Agenzia.

In data 5 maggio 2022 è stata stipulata dal Dipartimento una Convenzione operativa con la Struttura per la progettazione di beni e edifici pubblici e, in data 2 agosto 2022, un Atto aggiuntivo alla stessa. Sono stati individuati 13 interventi di mitigazione del rischio sismico su altrettanti immobili, per complessivi euro 49.659.000,00 ed è stato assunto il corrispondente impegno SI.CO.GE n. 4301 del 12 maggio 2022.

Il decreto di approvazione dei suddetti atti è stato registrato presso la Corte dei conti al n. 2615 in data 25 ottobre 2022.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Al fine di consentire alla Struttura per la progettazione dell'Agenzia del Demanio l'avvio delle procedure di acquisizione dei servizi tecnici di ingegneria di 11 dei 13 interventi di mitigazione del rischio sismico, in data 12 dicembre 2022 sono stati emessi 11 ordini di pagamento per complessivi euro 6.970.475,17 necessari per l'avvio delle procedure di acquisizione dei servizi di ingegneria e architettura (SIA); tali trasferimenti sono comprensivi delle spese per funzioni tecniche (ex. articolo 113 del D.lgs. 50/2013), delle spese per pubblicità delle procedure, dell'IVA, ecc., come riportato nei quadri economici elaborati dall'Agenzia del Demanio ed allegati alle richieste di erogazione.

Al fine di dare riscontro favorevole alla richiesta dell'Agenzia del Demanio delle somme a copertura delle spese per l'esecuzione dei lavori degli interventi, il 6 dicembre 2024 è stato emesso un ordine di pagamento di euro 40.332.824,83 a valere sul citato impegno SI.CO.GE n. 4301 del 12 maggio 2022.

Il 17 dicembre 2024, considerata la volontà delle parti di proseguire la collaborazione interistituzionale avviata, è stata sottoscritta una proroga dell'Accordo quadro tra il Dipartimento e l'Agenzia del demanio con scadenza fissata al 31 dicembre 2030.

Il 20 dicembre 2024, considerato che le parti hanno tra di loro condiviso di voler procedere al rinnovo della Convenzione in scadenza al 31 dicembre 2024, si è proceduto alla sottoscrizione di un secondo atto aggiuntivo che ne ha esteso la durata per un ulteriore triennio e ha, altresì, aggiornato l'elenco degli interventi da realizzare, espungendone due (localizzati a Barberino del Mugello e a Vicenza) e riducendo pertanto da 13 a 11 il numero degli interventi in attuazione. Le relative risorse, pari a euro 2.355.700,00 sono state quindi disimpegnate e riaccreditate, a inizio 2025, sul Capitolo 908 - PG 1 - per futuri impegni da parte del Dipartimento.

Nel mese di giugno 2025, si sono tenuti i periodici incontri di monitoraggio relativo ai singoli interventi, il cui stato di attuazione è sintetizzato nell'**allegato 2**. È emerso, fra l'altro, che nella prima parte del 2025 sono in fase di completamento le attività di progettazione dei diversi interventi ed è stato confermato l'incremento del fabbisogno finanziario complessivo, fino all'importo di euro 55.786.386,46 (al netto del disimpegno delle risorse per gli

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

interventi di Barberino di Mugello e Vicenza), già riportato nel secondo atto aggiuntivo della Convenzione operativa. Conseguentemente, in data 24 luglio 2025, è stato emesso un ordine di pagamento ad impegno contemporaneo per un importo pari a euro 8.483.086,46.

3. Accordo con la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

Nel corso del 2022 la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 ha evidenziato al Dipartimento la necessità di intervenire su taluni edifici ubicati nei territori colpiti dal sisma, in particolare edifici scolastici, per i quali non sono attivabili le risorse destinate alla ricostruzione, nonostante sussista l'esigenza di innalzare il livello di sicurezza sismica degli stessi. La proposta della già menzionata Struttura di missione si è concretizzata nella costituzione di una Commissione paritetica che ha avuto il compito di individuare i criteri per la valutazione e la successiva selezione degli interventi candidati al finanziamento pervenuti alla Struttura medesima dai territori colpiti dal sisma del 2009 e monitorarne l'attuazione. La suddetta Commissione, costituita con decreto del Capo Dipartimento del 20 giugno 2022, ha selezionato 15 interventi ammissibili a finanziamento e ha in corso di definizione le istruttorie tecniche per il finanziamento degli interventi selezionati.

L'elenco degli interventi è stato approvato con decreto del Capo Dipartimento del 9 settembre 2022, registrato alla Corte dei conti al n. 3024 in data 29 novembre 2022; con lo stesso decreto è stato assunto l'impegno per complessivi euro 19.987.758,86. In data 7 dicembre 2023 si è proceduto alla stipula dell'Accordo ex. art. 15 legge 241/1990 tra il Dipartimento ed il Comune di San Benedetto in Perillis, per un importo pari a euro 2.000.000,00. Il suddetto Accordo ha ricevuto il visto della Corte dei conti con il n. 460 in data 15 febbraio 2024. Successivamente, in data 19 marzo 2024 è stato emesso un ordine di pagamento, a titolo di anticipazione, per la somma di euro 100.000,00. Nel corso del 2024 sono stati favorevolmente istruiti ulteriori due Accordi tra il Dipartimento e i comuni di Fontecchio e Navelli. In particolare, l'accordo con il comune di Fontecchio è stato sottoscritto in data 8 ottobre 2024 e ha ricevuto il visto della Corte dei conti con il n. 221 in data 23 gennaio

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot. 2025/0002078/TN

2025, mentre l'accordo con il comune di Navelli è stato sottoscritto in data 31 ottobre 2024 e ha ricevuto il visto della Corte dei conti con il n. 3281 in data 31 dicembre 2024. Nel corso del 2025 sono stati emessi, a titolo di anticipazione, i seguenti ordini di pagamento: O.P. n. 4 del 11 marzo 2025 a favore del comune di Navelli per euro 75.000,00; O.P. n. 3 del 11 marzo 2025 a favore del comune di Fontecchio per euro 99.823,97; O.P. n. 7 del 26 maggio 2025 a favore del comune di San Benedetto in Perillis per euro 200.000,00.
Dal mese di marzo 2025, si è inoltre intensificata l'istruttoria della Commissione paritetica per la verifica delle proposte degli ulteriori interventi al fine di pervenire, dopo la sottoscrizione dei relativi accordi, alla loro attuazione.

4. Portale Nazionale Classificazioni Sismiche (PNCS).

Il Dipartimento Casa Italia, nell'ambito delle politiche di digitalizzazione della P.A., è impegnato nella realizzazione del "Portale nazionale delle classificazioni sismiche (PNCS)". Il progetto mira a costruire una infrastruttura informatica finalizzata al monitoraggio della classificazione sismica sugli edifici privati tramite la raccolta in forma digitale dei dati contenuti nella pratica amministrativa edilizia necessari per ottenere l'agevolazione del cosiddetto *"sisma bonus"*. Il portale consente, tra l'altro, di poter disporre di un database aggiornato sullo stato di consistenza in termini antisismici del patrimonio edilizio privato, con evidenti vantaggi in termini di attuazione e valutazione delle politiche pubbliche in tema di prevenzione sismica.
In seguito all'entrata in vigore del decreto-legge 39/2024 che ha introdotto un obbligo di comunicazione tramite il PNCS di dati e informazioni finalizzati al monitoraggio della spesa pubblica relativamente agli interventi antisismici agevolabili, sono state realizzate le attività di sviluppo informatico per l'adeguamento del Portale.
Per consentire a tutte le categorie professionali coinvolte nel processo oggetto del succitato decreto-legge di accedere al portale, sono stati sottoscritti gli accordi con gli albi unici professionali non ancora integrati nel PNCS (CNAPPC, CNPI, CNG) ed è stato aggiornato l'elenco degli Identity Provider del sistema SPID.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Con la pubblicazione del DPCM del 17 settembre 2024 e relativi allegati, sono stati definiti i termini e le modalità di comunicazione dei dati al portale successivamente aggiornati nel DPCM del 29 ottobre 2024.

In data 25 luglio 2025 sono state rilasciate le funzionalità per la gestione delle varianti di progettazione e per l'interscambio di dati con il sistema informativo gestito dalla struttura del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

L'ulteriore sviluppo delle funzionalità tecniche del progetto è finanziato a valere sulle risorse del capitolo 908, a seguito della sottoscrizione di accordi esecutivi, nell'ambito di convenzioni quadro fra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Società generale d'informatica S.p.A. (SOGEI).

Il primo accordo esecutivo è stato concluso il 20 ottobre 2022, con una durata di 6 mesi per un importo di euro 295.853,56. Il successivo accordo esecutivo sottoscritto (5 luglio 2023) ha previsto un impegno finanziario pari a euro 3.114.082,95 ripartito, in considerazione dell'esigibilità, in cinque esercizi finanziari (2023 – 2027) secondo il seguente schema:

- Es. Finanziario 2023: euro 389.296,38;
- Es. Finanziario 2024: euro 797.175,43;
- Es. Finanziario 2025: euro 805.495,83;
- Es. Finanziario 2026: euro 805.495,83;
- Es. Finanziario 2027: euro 316.619,48.

Per ciò che attiene alla spesa relativa al secondo accordo, nel corso del 2024 sono stati effettuati due ordini di pagamento per un totale di euro 181.380,30. Nel corso del 2025 e fino alla data del 31 luglio 2025, si sono registrati ulteriori due ordini di pagamento per un totale di euro 405.049,17.

5. Finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed infrastrutture pubblici insistenti sul territorio delle "Isole minori"

Con l'"*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali da ammettere a successiva procedura di valutazione finalizzata al finanziamento di*

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed infrastrutture pubblici insistenti sul territorio delle "Isole minori"", pubblicato in data 22 gennaio 2024 sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 18 del 23 gennaio 2024, è stata indetta una procedura selettiva funzionale all'individuazione di proposte progettuali aventi come obiettivo precipuo:

- il rafforzamento, il miglioramento e l'adeguamento a fini antisismici o, se meno oneroso, l'abbattimento e la ricostruzione dei seguenti edifici pubblici (interventi di categoria A): strutture sanitarie e ospedaliere, edifici scolastici, edifici sede di Amministrazioni comunali, edifici sede di uffici pubblici;
- la realizzazione, il rafforzamento, il miglioramento o l'adeguamento a fini antisismici delle seguenti infrastrutture (interventi di categoria B): approdi ed elisuperfici.

Gli interventi proposti devono interessare edifici e infrastrutture insistenti sui territori delle "isole minori", analiticamente elencate nella tabella riportata all'articolo 5 dell'Avviso.

Secondo quanto previsto dai commi 1 e 2 del citato articolo 5 dell'Avviso, sono ammessi a partecipare alla procedura in argomento le Regioni, le Città metropolitane, le Province, i Comuni e le Unioni di Comuni, le Comunità isolane e di arcipelago in qualità di: a) proprietari degli edifici e delle infrastrutture sopra individuati; b) soggetti tenuti alla gestione manutentiva straordinaria degli edifici e delle infrastrutture in forza di un valido titolo giuridico documentabile, ancorché non proprietari.

La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso si è originariamente attestata ad euro 100 milioni, di cui 60 milioni da destinare a interventi di categoria A e i restanti 40 milioni ad interventi di categoria B. Con riferimento agli interventi di categoria A, l'importo massimo del finanziamento concedibile è pari a 2 milioni di euro per singolo intervento, fino a un tetto massimo di 3 milioni di euro per ciascun Proponente. Con riferimento agli interventi di categoria B, l'importo massimo del finanziamento concedibile è pari a 8 milioni di euro per ciascuna delle isole.

All'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande presentate dai Proponenti, con decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia del 31 luglio

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

2024 sono state approvate le graduatorie delle n. 44 proposte progettuali ritenute finanziabili distinte per le due tipologie di Interventi, "Interventi di categoria A" e "Interventi di categoria B", per complessivi euro 79.992.617,62 di cui euro 44.722.471,92 da destinare ad interventi di categoria A ed euro 35.270.145,70 da destinare ad "Interventi di categoria B";
Con decreto di impegno dell'8 novembre 2024 è stato assunto, pro quota per i singoli interventi, l'impegno di spesa pari a euro 79.992.617,62 per l'anno 2024 a valere sul capitolo n. 908, di pertinenza del CDR 2 "Casa Italia", P.G. 30, del bilancio di previsione annuale della Presidenza del Consiglio dei ministri - esercizio finanziario 2024. Sono stati predisposti, quindi, n.44 distinti decreti di impegno SICOGE, per un importo complessivo pari a euro 79.992.617,62.

In considerazione di quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, del richiamato Avviso del 22 gennaio 2024, con l'"*Avviso pubblico per la definizione dei termini e delle modalità con i quali i proponenti delle proposte progettuali di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed infrastrutture pubblici insistenti sul territorio delle "Isole minori", risultate ammesse nell'ambito della procedura di cui all'Avviso del 22 gennaio 2024, accedono al relativo finanziamento*", è stata indetta una nuova procedura volta a definire i termini e delle modalità per l'accesso al finanziamento delle proposte progettuali, risultate ammesse giusto decreto del 31 luglio 2024 (Avviso pubblicato in data 28 novembre 2024, sul sito istituzionale del Dipartimento casa Italia e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 282 del 2 dicembre 2024).
Allo scadere del termine di presentazione delle domande di partecipazione, fissato per il giorno 31 gennaio 2025, a fronte dei n. 44 interventi inseriti in graduatoria, sono pervenute complessivamente n. 42 domande, per un importo complessivo pari a euro 77.739.594,84, di cui n. 31 per interventi di categoria A, per un importo pari a euro 42.469.449,14, a fronte dei 33 presenti in graduatoria, e n. 11 per interventi di categoria B, per un importo pari a euro 35.270.145,70.

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

A seguito dello svolgimento dell'attività di verifica di ammissibilità di cui all'articolo 6, comma 1, dell'Avviso del 28 novembre 2024, svolta dal Dipartimento, sono risultate complessivamente ammissibili a finanziamento n. 39 domande, per un importo complessivo pari a euro 74.209.594,84, di cui n. 28 relative ad interventi di categoria A, per un importo pari a euro 38.939.449,14 e n. 11 relative ad interventi di categoria B, per un importo pari a euro 35.270.145,70.

Con decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia del 20 giugno 2025 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento che hanno superato positivamente la predetta verifica di ammissibilità. È stata contestualmente autorizzata la stipula dei disciplinari di finanziamento di cui all'articolo 6, comma 2, dell'Avviso del 28 novembre 2024 con gli Enti proponenti delle domande ammesse a finanziamento.

La stipula di detti disciplinari di finanziamento, che perfeziona il rapporto convenzionale tra il Dipartimento e i soggetti destinatari dei fondi, è stata completata in data 28 luglio 2025.

All'erogazione delle somme si provvederà in conformità a quanto specificamente disciplinato dai citati disciplinari di finanziamento. L'intera copertura finanziaria è assicurata dalle risorse finanziarie già impegnate con il citato decreto dell'8 novembre 2024.

Il Capo del Dipartimento

Luigi Ferrara

20-11-2025 | 15:29:26 CET

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN

Allegato 2: Elenco interventi approvati a seguito dell'Accordo DCI-AdD del 30 dicembre 2021 e stato di avanzamento procedurale e finanziario (importi in Euro).

N.	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DENOMINAZIONE IMMOBILE	INDIRIZZO	ZONA SISMICA	IMPORTO INTERVENTO	SOMME TRASFERITE all'AGENZIA del DEMANIO	FASE INTERVENTO
1	ABRUZZO	L'AQUILA	TAGLIACOZZO	CASERMA CARABINIERI TAGLIACOZZO (AQ)	VIA TIBURTINA VALERIA VARIANTE, N.50	1	1.306.301,32	1.306.301,32	PE in verifica
2	CALABRIA	COSENZA	COSENZA	QUESTURA DI COSENZA	VIA PALATUCCI-ANGOLO VIA CATTANEO	1	9.070.000,00	9.070.000,00	PE in corso
3	CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	EX HOTEL DE LONDRES - PALAZZO PIERCE	VIA DE PRETIS	2	11.298.776,62	11.298.776,62	PD concluso
4	CAMPANIA	CASERTA	CAPUA	CASERMA DEI CARABINIERI	PIAZZA UMBERTO I - N.11	2	2.282.960,89	2.282.960,89	PE in verifica
5	EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CASALECCHIO DI RENO	CASERMA DEI CARABINIERI - VIA MONTANARA	VIA MONTANARA, 72-74	2	1.071.500,00	1.071.500,00	Affidamento lavori in corso
6	FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	CANEVA	EX CASA FASCIO DI CANEVA VIA MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI 21	2	1.948.059,79	1.948.059,79	PD concluso
7	FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	UDINE	COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI COMPAGNIA STAZIONE REPARTO OPERATIVO DI UDINE	VIALE TRIESTE, 28	2	11.662.107,61	11.662.107,61	PD concluso
8	LAZIO	FROSINONE	FROSINONE	QUESTURA E POLIZIA STRADALE	VIA VADO DEL TUFO	2	9.360.000,00	9.360.000,00	PE in verifica
9	MARCHE	ASCOLI PICENO	COMUNANZA	CASERMA CARABINIERI-FORESTALE COMANDO STAZIONE	VIA GALILEI	2	846.680,23	846.680,23	PE in verifica
10	BASILICATA	POTENZA	MARSICO NUOVO	CORPO FORESTALE DELLO STATO - COMANDO STAZIONE FORESTALE DI MARSICO NUOVO	VIA S. DONATO	1	1.120.000,00	1.120.000,00	PE in corso
11	PUGLIA	FOGGIA	FOGGIA	COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI FOGGIA	VIA STRAMPELLI	2	5.820.000,00	5.820.000,00	PE in verifica
						TOTALE	**55.786.386,46**	**55.786.386,46**	

PD Progetto Definitivo

PE Progetto Esecutivo

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 0025000002078/TN

Allegato 1: Elenco interventi approvati Accordo del 21 dicembre 2018 e successivi Atti aggiuntivi con stato di avanzamento procedurale e finanziario (importi in Euro).

REGIONE	COMUNE	PROVVEDITORATO COMPETENTE	ZONA SISMICA	INFRASTRUTTURA/INTERVENTO	IMPORTO	DATA SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE	CUP	IMPORTI TRASFERITI AI PROVVEDITORATI	STATO AVANZAMENTO
Marche	Ancona	Toscana, Umbria, Marche	2	Edificio demaniale ex Sanità Marittima in uso alla Guardia costiera ed ai Vigili del Fuoco ubicato nel Porto di Ancona, Molo Clementino.	1.563.430,00	15-nov-19	I933I180004700001	1.347.974,75	in attesa di collaudo
Campania	S.Angelo dei Lombardi (AV)	Campania, Puglia, Molise e Basilicata	1	Edificio demaniale sede della Tenenza della Guardia di Finanza di S.Angelo dei Lombardi (AV)	2.256.000,00	20-feb-20	D61B17000150001	817.581,37	Progettazione esecutiva completata
Basilicata	Rionero in Vulture (PZ)	Campania, Puglia, Molise e Basilicata	1	Edificio demaniale sede della Caserma dei Carabinieri Forestali di Rionero in Vulture (PZ)	850.000,00	20-feb-20	D63J19000130001	819.961,54	Lavori conclusi - collaudo effettuato
Lazio	Guarcino (FR)	Lazio, Abruzzo e Sardegna	2B	Edificio demaniale sede della Caserma dei Carabinieri Forestali di Guarcino (FR)	850.000,00	24-lug-20	D63J19000110001	696.138,38	Lavori conclusi - collaudo effettuato
Campania	Lacola-Pozzuoli (NA)	Campania, Puglia, Molise e Basilicata	2	Lavori di adeguamento normativo sismico e di efficienza energetica della Stazione dei Carabinieri di Lacola – Pozzuoli (NA)	1.729.000,00	20-feb-20	D63J19000260001	260.920,08	Progettazione esecutiva in verifica
Friuli Venezia Giulia	Trieste	Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige	3	Lavori di riduzione del rischio sismico della Questura di Trieste	1.000.000,00	16-dic-19	D92H20000010001	487.524,32	Lavori in corso di esecuzione. Variante in approvazione
Sicilia	Messina	Sicilia e Calabria	1	Caserma Bonsignore sede del Comando Interregionale Carabinieri "Culqualber" e del Comando Provinciale di Messina	7.500.000,00	24-set-21	D42C21001090001	103.840,42	Progettazione definitiva in corso
Calabria	Catanzaro	Sicilia e Calabria	1	Caserma Legnaia di Catanzaro - sede del Comando Regionale Calabria della Guardia di Finanza, sito in piazza del Rosario di Catanzaro (centro Storico)	7.500.000,00	01-ott-21	D63J19000130001	358.417,11	Affidamento lavori in corso
Sicilia	Messina	Sicilia e Calabria	1	Caserma Cotugno sede del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina	6.000.000,00	28-set-21	D42C21001190001	7.494,38	Progettazione esecutiva in corso
Calabria	Cosenza	Sicilia e Calabria	1	Caserma demaniale "P. Grippo" in uso al Comando Compagnia e Comando Stazione dell'Arma dei Carabinieri	4.000.000,00	01-ott-21	D82C21001890001	4.264,03	Affidamento lavori in corso
Calabria	Reggio Calabria	Sicilia e Calabria	1	Edificio Demaniale in uso alla Direzione Marittima sito sulla Banchina Margottini nel Porto di Reggio Calabria	4.000.000,00	01-ott-21	D32C21001140001	56.828,39	Progettazione definitiva in corso
Calabria	Roccella Ionica (RC)	Sicilia e Calabria	1	Caserma "Parretta" - Sezione Operativa Navale via Marina, snc	956.071,30	07-ott-21	D72C21001380001	17.358,26	Progettazione definitiva completata
Calabria	Melito Porto Salvo (RC)	Sicilia e Calabria	1	Caserma "Zonie" - Compagnia Largo Tiberio Evoli n. 2	778.343,34	06-ott-21	D72C21001470001	-	Progettazione definitiva in corso
Calabria	San Ferdinando (RC)	Sicilia e Calabria	1	Il Nucleo Operativo Gruppo Gioia Tauro Contrada Pietrantoni snc	565.897,12	06-ott-21	D12C21001490001	11.804,46	Progettazione definitiva completata
Calabria	Lamezia Terme (CZ)	Sicilia e Calabria	1	Ufficio di Polizia di Frontiera aerea - Via Iesa	907.000,00	01-ott-21	D82C21001900001	4.389,24	Progettazione definitiva in corso
Calabria	Palmi (RC)	Sicilia e Calabria	1	Caserma "A. De Alessandris" - Compagnia, Via XXIV Maggio n. 76	469.908,38	06-ott-21	D62C21001160001	3.819,0	Progettazione definitiva in corso
Lazio	Sora (FR)	Lazio, Abruzzo e Sardegna	2	Commissariato di P.S. di Sora - Via Firenze, 74	950.000,00	14-ott-21	D44I22000130001	460.738,35	Lavori in corso
Calabria	Gioia Tauro (RC)	Sicilia e Calabria	1	Caserma "Umberto Sarcinano" - Gruppo Strada Statale n. 111, 441 - GIOIA TAURO	329.920,01	01-ott-21	D32C21001240001	7.309,26	Progettazione definitiva completata
Marche	Ancona	Toscana, Umbria, Marche	2	Comando Provinciale Carabinieri "Caserma Cortecci"	6.500.000,00	09-dic-20	D39G18000300001	380.029,51	Validazione progettazione esecutiva in corso
Friuli Venezia Giulia	Udine	Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige	2	Comando Regione Carabinieri di Udine	3.000.000,00	05-ago-22	D39J21013370001	43.06-,72	Affidamento appalto integrato in corso
Calabria	Corigliano Calabro (CS)	Sicilia e Calabria	2	Tenenza e Sezione Operativa Navale Contrada Torrecella Inferiore snc - Corigliano Calabro	5.460.000,00	03-ott-21	D32C21001150001	3.811,82	Progettazione definitiva completata
Liguria	Imperia	Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria	2	Caserma "Edmondo De Amicis" Comando Provinciale, Nucleo P.S.P. Gruppo e Compagnia, Piazza De Amicis n. 2	990.000,00	24-set-21	D57B21002850001	304.1.3,19	Lavori in corso
Lombardia	Desenzano del Garda (BS)	Lombardia ed Emilia Romagna	3	Commissariato di P.S. di Desenzano del Garda - Via Dante Alighieri 35	2.[illegible].450,00	2[illegible]-ott-21	D35B20000990001	32.844,73	Progettazione definitiva in corso di validazione
Lazio	Roma	Lazio, Abruzzo e Sardegna	3 A	Villa Madama	2.350.000,00	09-ago-21	D84E20000030001	48.674,8	Progettazione esecutiva in corso di validazione
TOTALE					75.803.799,29			5.769.399,42	

Camera dei Deputati ARRIVO 04 dicembre 2025 Prot: 2025/0002078/TN